

acconciare ad Andrea, egli fece le gambe, le cosce, e le braccia, che mancavano a questa figura, di pezzi di marmo rosso tanto bene, che Lorenzo ne rimase sodisfattissimo, e la fece porre dirimpetto all'altra, dall'altra banda della porta. Ilquale torso antico, fatto per vn Marsia scorticato, fu con tanta auuertenza, e giudizio lauorato, che alcune vene bianche, e sottili, che erano nella pietra rossa nennero intagliate dall'Artefice, in luogo apunto, che paiono alcuni piccoli vermicini, che nelle figure naturali, quando sono scorticate, si veggiono. Il che doueua far parere quell'opera, quando haueua il suo primiero pulimento, cosa viuissima. Volendo in tanto i Viniziani honorare la molta virtù di Bartolomeo da Bergamo, mediante ilquale haueuano hauuto molte vittorie; per dare animo a gli altri; udita la fama d'Andrea lo condussero a Vinezia; doue gli fu dato ordine, che facesse di bronzo la statua a cauallo di quel Capitano: per porla in sulla piazza di s. Giouanni, e Polo. Andrea dunque, fatto il modello del cauallo, haueua cominciato ad armarlo per gettarlo di bronzo; quando, mediante il fauore d'alcuni Gentil'huomini, fu deliberato, che Vellano da Padoua facesse la figura, & Andrea il cauallo. Laqual cosa hauendo intesa Andrea, spezzato, che hebbe al suo modello le gambe, e la testa, tutto sdegnato se ne tornò senza far motto a Firenze. Cio vdeno la Signoria, gli fece intendere, che non fusse mai piu ardito di tornare in Vinezia, perche gli sarebbe tagliata la testa, allaqual cosa, scriuendo rispose, che se ne guarderebbe, perche spiccati, che le haueuano, non era in loro facultà rapiccare le teste agl'huomini, ne vna simile alla sua gia mai come habbe saputo lui fare di quella che gli hauea speccata al suo cauallo, & piu bella. Dopo laqual risposta, che non dispicque a que' Signori, fu fatto ritornare con doppia prouisione a Vinezia, doue racconcio, che hebbe il primo modello, lo gettò di bronzo, ma non lo finì gia del tutto, perche, essendo riscaldato, e raffreddato nel gettarlo, si morì in pochi giorni in quella città, lasciando imperfetta non solamente quell'opera anchor che poco mancasse al rinettarla, che fu messa nel luogo doue era destinata, ma vn'altra ancora, che faceua in Pistoia; cio è la sepoltura del Cardinale forteguerra, con le tre virtù teologiche, & vn Dio Padre sopra: laquale opera fu finita poi da Lorenzetto scultore Fiorentino. Haueua Andrea quando morì anni 56. dolse la sua morte infinitamente a gl'amici, & a suoi discepoli, che non furono pochi; e massimamente a NANNI Grosso scultore, e persona molto astratta nell'arte, e nel viuere. Dicesi, che costui non hauerebbe lauorato fuor di bottega, e particolarmente ne a' Monaci, ne a' frati, se non hauesse hauuto per ponte l'uscio della volta, o vero cantina per potere andare a bere a sua posta, e senza hauere a chiedere licenza. Si racconta anco di lui, che essendo vna volta tornato sano, e guarito di non so che sua infirmità da s. Maria Nuoua rispoñdeua a gl'amici quando era visitato, e dimandato da loro come staua; io sto male, tu sei pur guarito rispondeuano essi, & egli soggiugneua, & però sto io male, perche io harei bisogno d'un poco di febre, per potermi intrattenere qui nello spedale agiato, e seruito. A costui, venendo a morte, pur nello spedale, fu posto inanzi vn crucifisso di legno assai mal fatto, & goffo; onde pregò, che gli fusse leuato dinanzi, e portatogliene vno di man di Donato; affermando, che se non lo leuauano si morrebbe di sperato, cotanto gli dispiaceuano l'opere